

Preparazione al Congresso. L'annuncio.

L'esito delle votazioni riconferma il precedente Comitato Direttivo con l'inserimento di Cesare Burali-Forti come dodicesimo consigliere. Vengono quindi eletti all'unanimità Bettazzi come Presidente e Frattini come Vice Presidente, ma quest'ultimo chiede di essere sollevato dalla carica ed al suo posto viene eletto Giudice. Castellano è il nuovo segretario.

Si riportano:

- L'avviso pubblicato dal Periodico di Matematica che annuncia la sede e le date, poi modificate, del Primo Congresso dell'Associazione Mathesis.
- I Verbali del Congresso.
- L'intervento di Luigi Certo "*Modificazioni da introdursi nell'ordinamento degli studi matematici universitari*"
- L'intervento di Corrado Ciamberlini "*Libri di testo dal punto di vista scientifico e didattico. Errori che vi dominano, mezzi perché si limiti, per quanto si può, il danno che tali errori arrecano alla scuola*".
- La conferenza di Gino Loria "*La Storia della Matematica come anello di congiunzione fra l'insegnamento secondario e l'insegnamento universitario*".

Primo congresso

degli insegnanti di matematiche delle scuole medie in Torino (5, 6, 7 settembre 1898).

Il Comitato direttivo dell'Associazione *Mathesis* ha avuto l'ottima idea di costituirsi in sottosezione del Congresso pedagogico nazionale, che si terrà in Torino nel prossimo settembre, e con lettera circolare del 18 marzo scorso ha convocato tutti gli insegnanti di matematica delle scuole medie. Nutriamo fiducia che questi risponderanno volenterosi all'appello, e vorranno con un numeroso concorso rendere solenne ed importante questa prima riunione, che speriamo sarà seguita da altre.

Tutti i professori non soci che intendono aderire al Congresso devono inviare al presidente prof. Rodolfo Bettazzi (via San Martino, 1, Torino) L. 2. ed i soci L. 1: e riceveranno le tessere per la riduzione di prezzo sui viaggi ferroviari, per l'ingresso alle adunanze e per usufruire di tutte le altre facilitazioni, che il Comitato ordinatore si occupa fin d'ora alacramente di procurare agli aderenti.

Le quistioni che saranno trattate sono le seguenti.

° 1^a. Data la possibilità della fusione della Geometria piana colla solida nell'insegnamento, proporre un programma che permetta agli insegnanti la libera scelta fra il metodo della fusione e quello della separazione.

° 2^a. Uniformità nel linguaggio e nelle notazioni della Matematica elementare. Fissare i vocaboli da adottarsi definitivamente per gli enti, pei quali se ne usano più di uno (per esempio: cerchio, circolo, circonferenza; quoto, quoziente, ecc.); stabilire quali vocaboli e quali notazioni possono abolirsi senza danno.

° 3^a. I libri di testo dal punto di vista scientifico e didattico. Errori che vi dominano; mezzi perchè si limiti, per quanto si può, il danno che tali errori arrecano alla scuola.

° 4^a. Ripartizione dell'insegnamento della Matematica elementare fra i vari gradi e le varie specie di scuole secondarie.

° 5^a. Modificazioni da introdursi nell'ordinamento degli studi matematici universitari, affine di ottenere buoni insegnanti secondari ..

GIULIO LAZZERI — *Direttore-responsabile*

Finito di stampare il 25 Aprile 1898.